



Bellinzona, 22 febbraio 2022

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Mozione 70/2020 "Per un intervento comunale urgente volto a ridurre l'impatto di spese di malattia sui budget delle economie domestiche" del gruppo Unità di Sinistra

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

la mozione in oggetto è stata analizzata nel corso di due sedute del mese di dicembre 2021 e gennaio 2022 dopo la verifica della sua accettabilità stabilita dal Municipio e giunta ai Commissari in data 12 novembre e le osservazioni preliminari datate 20 gennaio.

La Mozione chiede sostanzialmente d'introdurre degli aiuti per sostenere finanziariamente i concittadini che si trovano in difficoltà per pagare le prestazioni date dal settore sanitario, in particolare prevedendo un credito straordinario di 1 mio da destinare a cittadini domiciliati a Bellinzona da almeno 3 anni, con difficoltà finanziarie e confrontati con spese di malattia mediante versamento di un contributo massimo di 500.00 CHF (adulti) o 300.00 CHF (minorenni) e che si adotti inoltre uno specifico regolamento che ne definisca le regole.

Per giungere alle considerazioni espone nelle conclusioni i membri della Gestione si sono avvalsi delle indicazioni e delle cifre espone dal Municipio dove si evince come questo contributo risulta simile a quanto richiesto in una mozione precedente (no. 29-2018).

Già attualmente i nuclei famigliari e le fasce più deboli beneficiano di aiuti finanziari erogati dal Cantone e dalla Città di Bellinzona. Ciò nonostante il Municipio sta valutando un eventuale potenziamento nell'ambito della mozione presentata nel 2018, anche se vi sono "*parecchie perplessità in seno all'esecutivo*".

In particolare a livello cantonale (nell'ambito delle prestazioni LAPS, rispettivamente delle prestazioni complementari) vengono valutate e, se sono rispettate le relative condizioni, erogate prestazioni finanziarie a copertura parziale o totale dei costi di cassa malati.

A dipendenza del tipo di sussidio la copertura di eventuali costi residui legati a malattia può pure essere garantita (in modo parziale o totale).

Dalle osservazioni giunte dal Municipio si evince anche che ulteriori aiuti possono essere richiesti al Fondo Comunale, alla Fondazione Carenini o ad altri enti privati con finalità

benefiche presenti sul territorio, che, previa verifica delle condizioni finanziarie del richiedente, possono elargire contributi ben maggiori di quelli indicati nella mozione anche per interventi dentistici od odontoiatrici.

A mente dei Commissari della Gestione, ma anche dell'esecutivo, l'introduzione di ulteriori criteri di aiuto più generalizzati significherebbe rischiare di creare dei doppioni nell'erogazione di prestazioni.

Non si ritiene perciò adeguato intervenire, così come proposto, sulle spese di malattia anche perché la Città è sensibile al tema delle persone in difficoltà (beneficiari di prestazioni assistenziali. AH/API e PC) per le quali sono già previsti diversi aiuti supplementari, ad esempio per le scuole di musica, rispettivamente per il pagamento del pasto nelle mense scolastiche su mandato cittadino.

Dal punto di vista finanziario la maggioranza della Commissione rileva come il credito proposto appaia al momento attuale insostenibile per le finanze cittadine, tanto più se si considera che in aggiunta allo stesso vi sarebbero costi supplementari legati all'organizzazione interna dell'amministrazione comunale, in particolare per il personale addetto al controllo di eventuali parametri di reddito e per l'erogazione delle singole prestazioni, evitando così contributi "a pioggia".

Inoltre questi importi non sono allo stato attuale quantificabili nel dettaglio, essendo difficile stimare la mole di richieste che potrebbe pervenire.

Il Municipio, nelle sue considerazioni, ipotizza comunque un minimo di 1 UL in più da dedicare nel caso la mozione fosse accettata.

Conclusioni

Pur riconoscendo lo spirito della mozione e ritenendo opportuno da parte dell'autorità monitorare costantemente le situazioni familiari più fragili, la maggioranza della Commissione non ritiene attualmente il momento per introdurre ulteriori aiuti ritenendo sufficiente quanto già viene fatto anche in particolare per evitare inutili doppioni e prediligendo la concessione - come applicato attualmente - di aiuti più puntuali e limitati che risultano risolutivi

In conclusione la Commissione della gestione propone al Consiglio comunale di voler

risolvere:

1. La mozione 70/2020 "Per un intervento comunale urgente volto a ridurre l'impatto di spese di malattia sui budget delle economie domestiche" del gruppo Unità di Sinistra **è respinta.**

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti

Sacha Gobbi

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti, relatore